

PORTOGRUARO. VERSO LE ELEZIONI. ATTACCO DEL PDL

«Bertoncello viola le norme elettorali»

Sotto accusa l'inaugurazione del teatro Russolo con fascia da sindaco

Rifondazione: «Diamo voce ai cittadini» Dreon: «Noi non siamo comunisti»

LUNEDÌ 18 MAGGIO 2009

PORTOGRUARO. «Denunciamo una sistematica violazione della normativa elettorale da parte del sindaco **Antonio Bertoncello**, chiediamo l'intervento delle autorità». I candidati della lista del Pdl hanno presentato un esposto alla Prefettura segnalando: «Come risulti violata la normativa che impone il divieto per i pubblici amministratori di svolgere attività di comunicazione se non in maniera impersonale e per materie indispensabili; invece assistiamo a ben due giornate di inaugurazioni del Teatro Comunale «Russolo», di cui la prima del 14 maggio caratterizzata da un intervento ufficiale del sindaco con fascia tricolore, e la seconda del 15 maggio da un suo nuovo intervento dal palco; oltre ad altre manifestazioni ed eventi, che esulano da qualsiasi aspetto di carattere istituzionale e non rilevano al fine dell'efficacia giuridica di atti amministrativi, ed i cui inviti risultano firmati personalmente dal sindaco con nome e cognome». «Queste elezioni si stanno trasformando in un referendum pro Tabaro o pro Bertoncello. La popolazione sembra una comparsa in un film dove solo loro sono i protagonisti». Rifondazione Comunista, che si presenta alle elezioni con una propria lista, candidato il 34enne **Andrea Buffon**, lavoratore precario, non ci sta ad essere messa in secondo piano nella competizione elettorale, e spiega i motivi che hanno portato alla rottura con l'attuale maggioranza. «Noi - commenta Buffon - vorremmo sparigliare le carte. L'obiettivo principale è dare voce effettiva ai cittadini, tramite strumenti già sperimentati come le consulte cittadine. Non solo consiglieri delegati, ma una voce collettiva anche su quello che riguarda la disposizione del bilancio.

Noi ci muoviamo sul campo dei diritti, non delle concessioni. E' su questo punto che non abbiamo trovato l'accordo con Bertoncello. Altro punto di disaccordo è la costruzione del parcheggio interrato del **Pio X. Noi siamo contrari** soprattutto per il metodo, quello del project financing, cioè di una gestione pubblico - privata, con quest'ultima che sfrutta la concessione dei pedaggi».

«Non siamo comunisti». **Armando Dreon**, candidato sindaco per «**Forza Porto**», dice basta alle continue voci sul suo conto e sulla natura della sua lista e annuncia querele. «Alcune persone - spiega Dreon - nella loro arrogante convinzione di poter-voler vincere le elezioni al primo turno stanno spargendo la voce che la nostra lista civica sia una lista comunista. Questa è una calunnia orchestrata da chi teme di non ottenere i risultati che sono solo nella loro mente. **Non siamo comunisti.** Se dovessimo, ma non vogliamo farlo, dare una denominazione alla nostra libera lista civica «**Forza Porto**» vorremmo denominarci una libera lista civica di liberi cittadini di Portogruaro che si impegnano per il rilancio e rafforzamento strategico del commercio, piccola industria, economia e finanza di tutte le entità lavorative operanti nel nostro territorio».

(Stefano Zadro)

TRATTO DALLA RETE DA GIANFRANCO BATTISTON